

Indicazioni di un convegno del PCI

Sardegna: come deve mutare la battaglia autonomistica

CAGLIARI — I commenti, immediatamente successivi alle conclusioni, sono unanime...

le conclusioni di Emanuele Macaluso, sono emerse le linee di una riflessione più attenta ad esso a quei fenomeni economici, sociali, culturali...

stico, con una profonda svolta nella gestione e nei programmi della Regione, una svolta che veda come è necessario la partecipazione comunista al governo.

Deceduto a Parma dopo l'operazione per diventare donna

Alla disperata ricerca di se stesso anche se il prezzo può essere la vita

Rosario Vespertino aveva trentun anni - Una serie di operazioni sopportate per raggiungere la sua identità umana e sessuale - Dopo l'ultimo, rischioso intervento, la peritonite che lo ha ucciso

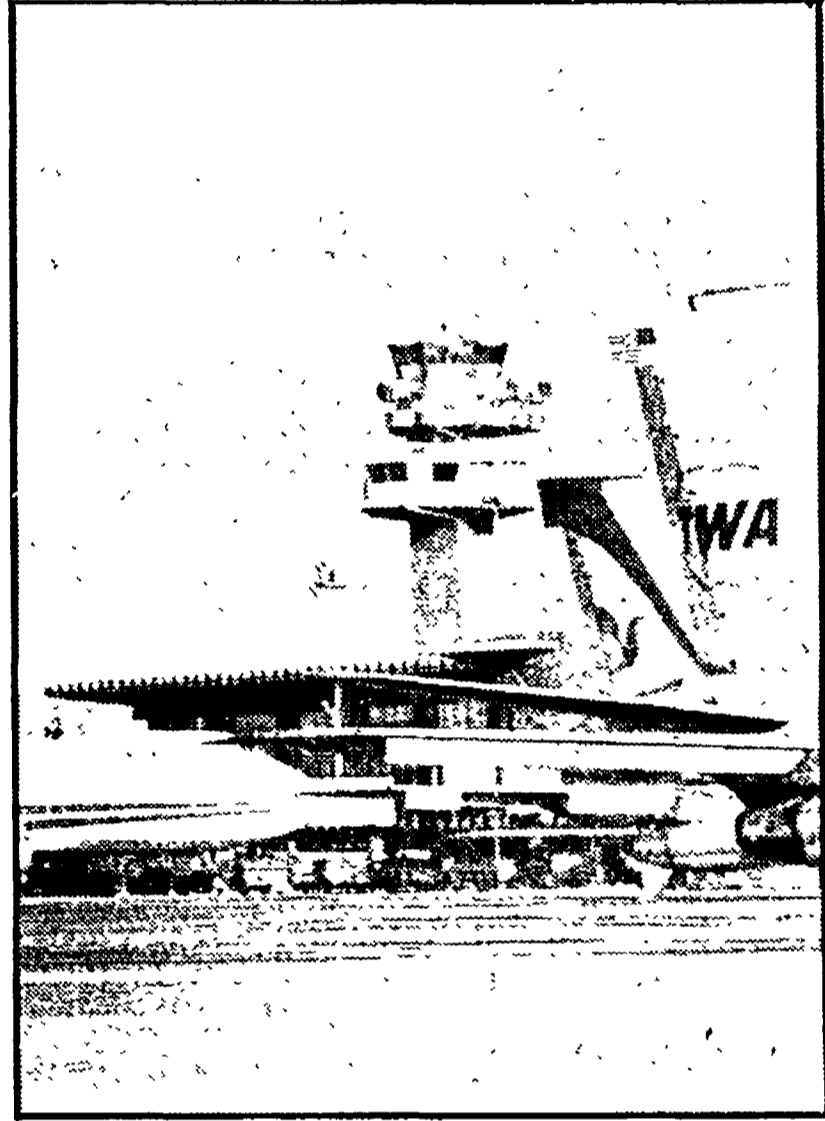
Dal nostro inviato

REGGIO EMILIA — «E' morto uomo, o è morto donna?». Il medico ha un gesto di contrarietà: «Lei è andato troppo bruscamente al nocciolo del problema».

Ma chi sono e quanti sono i transessuali?

Che cos'è la «transessualità»? Chi sono e quanti sono i «transessuali»? Qual è il loro rapporto con la società dei «normali», con la scienza, con la legge, con lo Stato?

Controllori di volo: forse inaspriranno la vertenza



ROMA — Continua l'agitazione dei controllori di volo, che da due settimane applicano scrupolosamente i regolamenti internazionali nel controllo del traffico aereo...

Le proposte della conferenza cittadina del PCI

A Taranto i comunisti lanciano il «progetto '80» per la città

Agricoltura e mare i cardini del programma di sviluppo - Tre anni di amministrazione delle sinistre: un bilancio positivo - Primi consensi e apprezzamenti

Dal nostro inviato

TARANTO — I comunisti tarantini hanno scelto l'occasione della conferenza cittadina (conclusasi domenica) per lanciare il «progetto '80» per la città.

per quattro della produzione agricola. Si tratta di colture pregiate ad alto valore aggiunto che andranno, però, utilizzate: non si può produrre quattro volte di più per dilatare i già clamorosi casi degli agrumi e del pomodoro finiti sotto le ruspe.

costruiti dall'amministrazione democratica del Comune. Un grande sforzo compiuto in appena tre anni partendo dalla metà di sfascio lasciata nel '76 dopo vent'anni di giunta diretta dalla Democrazia cristiana.

Stato proprio qui, forse, uno dei segreti della forza di quest'amministrazione, della sua stabilità nonostante i «numeri» del Consiglio comunale (25 a 25) nell'aver offerto, cioè, per la prima volta ai partiti minori uno spazio reale di intervento.

ROMA — Continua l'agitazione dei controllori di volo, che da due settimane applicano scrupolosamente i regolamenti internazionali nel controllo del traffico aereo, causando notevoli disagi negli aeroporti.

Per fare il punto sulla situazione, domani a Roma si terrà l'assemblea del coordinamento unitario CGIL-CISL-UIL. L'assemblea dovrà decidere l'azione futura tenendo conto dell'andamento dei lavori parlamentari in merito all'esame del disegno di legge di ristrutturazione del servizio di controllo del volo.

Punti indagherabili del provvedimento, secondo il coordinamento sindacale, sono l'ente pubblico economico, il diritto di sciopero non regolamentato per legge, che non si persegua penalmente nessuno per le dimissioni presentate il 19 ottobre scorso.

Da oggi a Firenze convegno delle Regioni

FIRENZE — Tutte le regioni a statuto ordinario o speciale si ritroveranno a Firenze oggi, domani e dopodomani, per discutere sui loro primi dieci anni di vita. Ad organizzare questo convegno è stata la Regione Toscana. E' stato conseguito, dal '70 ad oggi, quel decentramento dei poteri dello Stato che veniva auspicato? Quali sono le prospettive future, le attese, i pro-

grammi di intervento nei diversi settori di competenza? Ecco i temi al centro dei tre giorni di dibattito, che dopo un'introduzione del presidente della Regione Mario Leone, prevede una serie di tavole rotonde. E' previsto l'intervento di un rappresentante del governo. Nel pomeriggio di giovedì i presidenti delle giunte regionali si incontreranno con la stampa.

Una nuova identità

Per molti di questi soggetti, che vivono in una condizione spesso drammaticamente squilibrata sul piano fisico e su quello psico-affettivo, la sola speranza è quella di guadagnare una nuova identità sessuale, che corrisponda il più possibile alla loro psicologia e al loro modo di essere e di sentire.

La prostituzione — dice Rondelli — diventa, se il transessuale non ha patrimoni alle spalle, l'unico mezzo di vita. Non solo: l'unico mezzo per procurarsi il denaro, farsi operare e diventare donna.

Le operazioni costano, infatti. Costano molto, anche perché in Italia non è ancora possibile eseguire. Lo vieta il codice penale («il codice penale fascista — precisa Rondelli — che proibisce queste mutilazioni che sopprimono la capacità di procreare, in difesa della razza») per cui bisogna andare all'estero, a Londra, o a Bruxelles, di solito. E' Rosario, nel 1976, andò nella capitale belga, per diventare finalmente donna.

Un intervento abbastanza facile, afferma il medico, anche se erroneamente si definisce esterno. In termine tecnico, si chiama «intervento di conversione». Si tratta, come ormai tutti sanno, di preparare una cavità addove non esiste.

Il tormentato rapporto tra genitori e figli in un convegno a Roma

La «sfida» di avere un bambino

ROMA — «Per di più, la nascita di un figlio è percepita attraverso una moltitudine di fantasmi», scrive la sociologa Catherine Valabrègue; e molti sono i fantasmi presenti in questo convegno che il Coordinamento genitori democratici, riunendo insieme padri e madri, esperti e insegnanti, ha organizzato a Roma, in un dibattito appassionato e per molti versi suggestivo, intorno a un tema non certo piccolo: «Nascere e crescere negli anni '80». Primo quesito: «Perché un figlio?»

La socializzazione del figlio diventa così una pura tecnica di allevamento; grazie ad un esercito di esperti oggi a disposizione, il genitore si professionalizza, ma dietro a tutto ciò — una finzione sostenuta dalla massiccia azione delle comunicazioni di massa e dall'enorme battage consumistico — c'è la verità di padri e madri che cercano di sottrarsi, difendendo.

«Oggi ricriamo in una società urbanizzata dove i bambini rappresentano un lusso costoso», rileva giustamente Margaret Mead; e la tendenza in atto nei Paesi più progrediti, Germania, Francia, Inghilterra, Usa, ma anche in Italia (soprattutto al Nord) è quella

di un controllo delle nascite spinto al punto che in molte zone il saldo tra nati e morti è ormai a favore di questi ultimi. «Ma il rifiuto della natalità — dice Sgritta — è niente altro che il rifiuto di proseguire e trasmettere un modello di società che è difficile anche per l'adulto; abbozzando l'infanzia si cerca in realtà di abitare il presente». E' questo però il modo peggiore di considerare il problema: un modo passivo, che non farà che trasmettere tutto il vecchio a un mondo vecchio, che «finirà pur sempre per pagare tutta». Negare l'infanzia, in sostanza, è un atto di castrazione, «la rinuncia definitiva a proponersi un nuovo progetto di società».

«Sono i nostri bambini iper-nutriti, iperprotetti, iper-sterili, iperoccupati: ma se si guarda bene, vediamo che si tratta di semplici etichette che al bambino non dà nulla, ma che invece soddisfa noi, qualcosa come un ritarimento alla nostra frustrazione, o peggio, come una nuova specie di status symbol, incaricato di dimostrare tramite il bambino, l'arrampicato sociale della famiglia. «Invece che decidere sul bambino, bisogna cominciare perciò a decidere sul bambino: e questo, non vale solo per le famiglie, vale anche per le istituzioni, per i pubblici amministratori».

In sostanza, dice Diego Norelli, anche lui presente, «oltre che il parametro produttività e il parametro profittabilità, si deve finalmente prendere in considerazione il parametro che si chiama uomo». «Il mondo salvato dai ragazzini, chissà. E' un messaggio di questo tipo che viene dal convegno, dalle conclusioni di Marisa Musu, segretario nazionale del Coordinamento. Serre a tutti noi, dice, ciò che siamo qui a chiedere in nome dei bambini; serve a tutti noi un ospedale più umano, il rivedere, una città che non stridi, e soprattutto la grande domanda di giustizia, il bisogno della partecipazione e della solidarietà; c'è quindi spazio e speranza per una battaglia di civiltà e democrazia che si costringa anche come genitori. La posta? Anche solo riuscire a trasmettere ai nostri figli, nonostante tutto, nonostante che il mondo a misura di bambino è solo un mondo a misura umana». «Oggi recate ai bambini sono ancora tante ed enormi, denuncia il sindaco di Pavia, Veltri: dalla sopravvivenza ancora negata in molte parti del globo, alla fretta di lanciarsi precocemente nel mondo. Una salute psicofisica compromessa dagli inquinamenti e dai qua-

Advertisement for 'L'Unità' newspaper subscription, featuring a graphic with the word 'campagna' and 'abbonamenti' and a table of rates.

Advertisement for 'JUGOSLAVIA' featuring a logo and the text 'soggiorni al mare'.

Gian Pietro Testa

Maria R. Calderoni

Giuseppe F. Mennella

e. m.